

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 143

Categoria II Classe --

---

---

**OGGETTO: Atto di indirizzo per la continuità di alcuni interventi e servizi sociali nell'anno 2016.**

---

---

L'anno 2015 il giorno 29 del mese di dicembre alle ore 15,00 nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. <b>Pietro Chiacchio</b> – SINDACO	X		4. <b>Carla Cimmino</b>	X	
2. <b>Carmine D'Aponte</b> - VICESINDACO	X		5. <b>Mario Lamanna</b>	X	
3. <b>Antonio Chiacchio</b>	X		6. <b>Agnese Scarano</b>	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **PIETRO CHIACCHIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

**LA GIUNTA**

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisito sulla stessa il parere di regolarità tecnica, reso a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

**DELIBERA**

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore alle Politiche Sociali Dott.ssa Carla Cimmino

### **Atto di indirizzo per la continuità di alcuni interventi e servizi sociali nell'anno 2016.**

#### Relazione istruttoria del Responsabile del 2° Settore Politiche Sociali e Demografico

##### **Premesso**

- = che l'art. 13 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) stabilisce, tra l'altro, che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione nel settore organico dei servizi alla persona e alla comunità;
- = che l'art. 128 del D. Lgs. 31.3.1998, n. 112 (*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali*) definisce come interventi e servizi sociali tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia;
- = che l'art. 1 della Legge 8.11.2000, n. 328 (*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*) afferma che la Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;
- = che per effetto della riforma del Titolo V della Costituzione, la Regione Campania, ha emanato la Legge Regionale 23.10.2007 n. 11 (*Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328*), modificata dalla Legge Regionale n. 15 del 06.7.2012, che disciplina la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali, da attuare con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali attraverso l'integrazione degli interventi e servizi, sociali, sanitari, educativi, delle politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;
- = che la suddetta legge, fonte primaria di disciplina delle politiche sociali in Campania, conferisce ai Comuni associati in Ambiti territoriali sia la titolarità della programmazione del sistema locale degli interventi e servizi sociali attraverso l'adozione del Piano di Zona di Ambito (Piano Sociale di Zona o P.S.Z.), sia l'esercizio delle funzioni amministrative per erogare i servizi e le prestazioni del sistema integrato locale;

##### **Visto**

- = che il Comune di Grumo Nevano fa parte dell'Ambito N° 17 insieme ai Comuni di Sant'Antimo (Capofila), Frattamaggiore, Frattaminore, Casandrino ed all'ASL Napoli Nord 2, e partecipa al Fondo Unico d'Ambito per servizi e interventi sociali e sociosanitari programmati con il Piano Sociale di Zona;
- = che il Comune - oltre alle quote di servizio spettanti, al pari degli altri Comuni dell'Ambito - eroga ulteriori interventi e servizi sociali alle persone e alle famiglie in base agli indirizzi dell'Amministrazione e in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti;

**Considerato** che per conseguire le suddette finalità istituzionali è necessario assicurare tra l'altro anche per il prossimo anno, il 2016, la continuità dei seguenti interventi e servizi sociali:

- a) ospitalità residenziale per 3 minori in Comunità educativa di tipo familiare sino a diversa disposizione del Tribunale per i Minorenni di Napoli;

- b) ospitalità residenziale per 1 disabile in Gruppo Appartamento; il Comune compartecipa in quanto l'interessato non riesce a pagare la retta con il proprio assegno INPS;
- c) ospitalità residenziale per 1 anziano in Comunità Alloggio il Comune compartecipa in quanto l'interessato non riesce a pagare la retta con la propria pensione INPS;
- d) servizio di Telesoccorso e telecontrollo H 24 per un numero massimo di 32 anziani e disabili;

**Dato atto** che un'analogha Deliberazione è stata adottata per l'anno 2015 (Delibera di Giunta Comunale n. 8 del 22.01.2015);

**Dato atto**, altresì,

= che l'Assistente Sociale con comunicazione del 06.11.2015 prot. n. 12906, trasmessa all'Amministrazione e allo scrivente ha rappresentato che, nell'ambito degli interventi per 8 minori appartenenti a famiglie multiproblematiche potrebbe attuarsi un piano di intervento con la presa in carico presso un centro diurno per minori;

= che sono in via di completamento le procedure per la messa a regime dell'Albo dei fornitori di interventi e servizi sociali;

**tanto premesso**, si trasmette la presente relazione istruttoria alla Giunta Comunale per i provvedimenti che vorrà adottare.

Grumo Nevano, li 17-12-2015

Il Responsabile del Settore  
dott. Ferdinando Tavasso

### L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

**Letta** la relazione istruttoria del Responsabile del Settore Politiche Sociali;

**Considerato** opportuno nell'interesse dei cittadini, garantire la continuità di interventi e servizi sociali per l'anno 2016, precisando che essi non costituiscono un elenco esaustivo dei servizi alle persone e alle famiglie che questa Amministrazione intende offrire nel corso del prossimo anno;

**Ritenuto**, pertanto, di dover proporre alla Giunta Comunale di adottare una deliberazione in merito;

### PROPONE

per i motivi suddetti,

= **di dare l'indirizzo** al Responsabile del Servizio Politiche Sociali di provvedere a dare continuità agli interventi e servizi sociali per l'anno 2016 elencati in premessa, nonché ad attivarne di nuovi qualora nel corso delle attività istituzionali se ne ravvisi la necessità, in particolare per quelli citati in istruttoria a favore di bambini appartenenti a famiglie multiproblematiche;

= **di provvedere** agli adempimenti conseguenti al presente atto.

Si dà atto che questa Deliberazione non necessita dei pareri dei Responsabili di Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, trattandosi di atto di indirizzo.

data 18/12/2015

L'Assessore alle Politiche Sociali  
Dot.ssa Carla Cimmino

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Pietro Chiacchio

f.to dott. Vittorio Ferrante

---

PER COPIA CONFORME: 30/12/2015/

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Vittorio Ferrante

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 30/12/2015

viene comunicata con lettera prot. n. 15249 in data 30/12/2015 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_/01/2016

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante